



numero 122

giugno 2015

FOGLIO DI COLLEGAMENTO E DI INFORMAZIONE DELLA DIOCESI DI GUBBIO

Carissimi amici, la sfida di questo mese è fare di tutto per essere presenti alla nostra Assemblea Diocesana! Accogliamo l'invito che la Chiesa ci fa ad essere una Comunità in USCITA verso le periferie, capace di ANNUNCIARE la vita buona del Vangelo, che sa EDUCARE i giovani al dono di se stessi, che non ha paura di ABITARE i drammi e le attese dell'uomo di oggi e che è pronta ad accompagnare l'umanità ferita e stanca sul monte della bellezza e della TRASFIGURAZIONE!

Queste sono le vie per essere UOMINI NUOVI IN GESU' CRISTO, queste le vie che guideranno la nostra riflessione nelle serate del 10, 11 e 12 giugno.

Vi aspettiamo per essere parte di questa avventura sinodale, fortemente voluta dal nostro Vescovo Mario in comunione con il magistero di Papa Francesco.

L'Ufficio di Pastorale Diocesano

Diocesi di Gubbio

IN GESÙ CRISTO UOMINI NUOVI

Assemblea Diocesana Gubbio, 10-12 giugno

SCHEDA DI ISCRIZIONE

COGNOME _____

NOME _____

INDIRIZZO _____

PARROCCHIA _____

Servizi svolti in parrocchia _____

Email _____

Indicare una preferenza tra i seguenti gruppi di lavoro:

- Uscire
- Annunciare
- Abitare
- Educare
- Trasfigurare

Cena 10 giugno	sì	no
Cena 11 giugno	sì	no
Cena 12 giugno	sì	no

Per organizzare al meglio i lavori assembleari si chiede gentilmente di rinviare al più presto la scheda di pre-iscrizione a: patrizioceccarelli@tiscali.it



5° CONVEGNO ECCLESTIALE NAZIONALE
FIRENZE • 9-11 NOVEMBRE 2015

Gubbio
10 - 11 - 12
giugno



Hotel Beniamino Ubaldi - Chiesa San Francesco

MERCOLEDÌ
10 GIUGNO

ore 18.00
Iscrizioni
ore 18.30
Liturgia di apertura
dalle 19.00 alle 20.30
Lavori di gruppo
ore 20.30
Preghiera conclusiva
A seguire cena

GIOVEDÌ
11 GIUGNO

ore 18.30
Preghiera iniziale
ore 18.45
Relazione del
Cardinal
Francesco
Montenegro
Arcivescovo di Agrigento
Dibattito e cena

VENERDÌ
12 GIUGNO

ore 18.30
Chiesa San Francesco
Sala dell'ex-refettorio
Preghiera e
relazioni dei gruppi
ore 19.30
Chiesa di San Francesco
Celebrazione
della Santa Messa
Buffet nel
Chiostro della Pace

Assemblea
Diocesana

giugno 2015

1	lunedì S. Giustino	ore 10,00 mons. Vescovo presiederà la S. Messa Esequiale di Beatrice, mamma di don Vittorio Lucarelli
2	martedì	ore 9,00 presso il Monastero di Betlemme mons. Mario Ceccobelli presiederà la S. Messa
3	mercoledì S. Carlo Lwanga e compagni martiri	ore 12,00 presso la Parrocchia di S. Secondo, Concelebrazione Eucaristica con i Canonici Regolari Lateranensi riuniti in Capitolo
4	giovedì	ore 10,00 presso il Seminario Diocesano incontro del Consiglio Presbiterale e dei Vicari di Zona
5	venerdì S. Bonifacio	ore 17,00 presso la Basilica di S. Ubaldo inaugurazione dei lavori di sistemazione dell'area esterna alla Basilica ore 20,00 presso l'Istituto Gattapone lancio delle lanterne in occasione della giornata della Pace Alimentare promossa da Gubbio Ben...Essere!!
6-7		Pellegrinaggio Diocesano alla Sindone
8	lunedì	ore 9,30 presso il Seminario Regionale incontro della CEU ore 21,00 presso il Centro Pastorale S. Filippo incontro in preparazione all'Assemblea Diocesana
9	martedì	ore 16,00 mons. Vescovo incontra i cresimandi di Mocaiana
11	giovedì S. Barnaba	ore 9,30 a Collevaenza, giornata sacerdotale regionale
13	sabato Cuore Immacolato della B.V. Maria	ore 11,00 presso la Parrocchia di Isola Fossara mons. Vescovo presiederà la S. Messa in occasione della Festa di S. Antonio ore 18,30 presso la Chiesa di S. Francesco mons. Mario Ceccobelli presiederà la S. Messa - a Torre dei Calzolari Festa dei Circoli ANSPI
14	domenica XI del T.O.	ore 11,00 presso la Parrocchia di Scritto mons. Vescovo presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione
16	martedì	ore 11,30 presso la Residenza Comunale firma dell'Atto per Palazzo Beni
18	giovedì	ore 18,30 presso il Beniamino Ubaldi incontro per preparare la celebrazione del XVI Centenario della Lettera Decretale di papa Innocenzo I al vescovo di Gubbio Decenzio
20	sabato San Romualdo	ore 17,30 presso la Chiesa di Carbonesca mons. Mario Ceccobelli amministrerà il Sacramento della Confermazione
21	domenica XII del T.O.	- 60° anniversario di Ordinazione Sacerdotale di p. Antonio Menichetti, OSA ore 11,00 presso la Parrocchia di Nerbici mons. Vescovo amministrerà il Sacramento della Confermazione

22	lunedì	ore 6,30 presso il Mausoleo dei 40 Martiri mons. Vescovo presiederà la S. Messa
25	giovedì	ore 8,30 presso la Chiesa di S. Giovanni mons. Vescovo presiederà la S. Messa per i Fabbri in occasione della Festa del Patrono ore 21,00 presso la Chiesa di S. Maria in Umbertide mons. Mario Ceccobelli presiederà la S. Messa in preparazione all'Ordinazione Sacerdotale di fra Gianpaolo Fabaro
27	sabato	ore 15,30 a Collevaenza incontro dei Delegati diocesani per il Convegno di Firenze ore 20,30 presso la Parrocchia di S. Secondo, S. Messa per le Comunità neocatecumenali
28	domenica XIII del T.O.	ore 9,30 presso la Chiesa di S. Marco mons. Mario Ceccobelli amministrerà il Sacramento della Confermazione ore 11,30 presso la Parrocchia di Scheggia e alle ore 18,00 presso la Chiesa di Cristo Risorto, S. Messa in occasione del 50° anniversario di Ordinazione Sacerdotale di don Luigi Lupini
29	lunedì SS. Pietro e Paolo	ore 9,30 presso la Basilica di S. Ubaldo Giornata Sacerdotale ore 19,00 presso la Chiesa di S. Pietro mons. Vescovo presiederà la S. Messa in occasione della Festa dei SS. Pietro e Paolo

Caritas Diocesana

Fratelli tutti in Cristo servo, pace a voi.

Abbiamo il piacere di comunicarvi il risultato della solidarietà diocesana espressa con le raccolte destinate: al progetto “A Scuola di Futuro – Bolivia”, al Fondo di Solidarietà tra le Chiese Umbre e alle popolazioni del Nepal devastato dal terribile terremoto.

QUARESIMA DI CARITA' 2015 – “A Scuola di Futuro Bolivia”

1.	CRISTO RISORTO	€	1.807
2.	S. AGOSTINO	€	1.700
3.	SANTA MARIA (Umbertide)	€	1.000
4.	S. SECONDO	€	800
5.	MADONNA DEL PRATO	€	790
6.	SCHEGGIA	€	600
7.	MADONNA DEL PONTE	€	500
8.	S. MARCO	€	500
9.	CASAMORCIA	€	500
10.	CHIESA DI S. FRANCESCO (Gubbio)	€	500
11.	COSTACCIARO	€	450
12.	PADULE	€	400
13.	SEMONTI	€	400
14.	S. DOMENICO	€	350
15.	BASILICA DI S. UBALDO	€	300
16.	COLPALOMBO	€	250
17.	MOCAIANA	€	220
18.	S. MARTINO IN COLLE	€	185
19.	TORRE DEI CALZOLARI – SPADA	€	170
20.	S. CRISTINA	€	170
21.	MONTELUIANO	€	150
22.	CARBONESCA	€	150
23.	CAMPOREGGIANO	€	135
24.	PONTE D'ASSI	€	130
25.	SAN PIETRO – S. GIOVANNI B. (Gubbio)	€	120
26.	SCRITTO	€	109
27.	BRANCA	€	100
28.	CORSO FIDANZATI Zona Saonda-Chiasco	€	70
29.	CARITAS DICESANA	€	204
	TOTALE raccolta	€	12.760

Spese tipografia (manifesti, depliant, sussidio per la preghiera, salvadanai, buste) e tassa affissione € 2.760,00.

Restano per inviare a Don Leo € 10.000,00.

RACCOLTA PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' DELLE CHIESE UMBRE (15/03/2015)
(nell'ambito della V GRANDE RACCOLTA REGIONALE, iniziata a ottobre 2014)

1.	CHIESA DI S. FRANCESCO (GUBBIO)	€	813
2.	S. AGOSTINO	€	700
3.	S. SECONDO	€	600
4.	BASILICA S. UBALDO	€	500
5.	S. MARCO	€	500
6.	COSTACCIARO	€	305
7.	MADONNA DEL PONTE	€	200
8.	MADONNA DEL PRATO	€	200
9.	BRANCA	€	200
10.	COLPALOMBO	€	150
11.	SCRITTO	€	100
12.	MONTELUIANO	€	100
TOTALE		€	4.368

RACCOLTA POPOLAZIONE NEPAL (17/05/2015)

1.	S. SECONDO	€	400
2.	S. AGOSTINO	€	400
3.	BASILICA S. UBALDO	€	300
4.	SCRITTO	€	250
5.	CONDOMINIO MONTALBETTI	€	100
TOTALE		€	1.450

Grazie per la Vostra generosità. Don Roberto

Santiago de Huata, 26 maggio 2015

Cari Carissimi amici

Scusate questa lettera di insieme ma: fatto l'esame di coscienza sulla mia penosa capacità di mantenere i contatti e raccontare ciò che vivo in Bolivia, mi sembra doveroso ed importante provare a rompere il ghiaccio in questo modo. Grazie sempre per tutto quello che fate per me, Huata, Topio e Peñas, mi raccomando: forza e coraggio sempre e comunque. In questo mondo mezzo matto è sempre più importante "abbracciare" autenticamente la parola e l'esempio del Vangelo per creare percorsi di qualità.

In questi giorni qui stiamo correndo più che mai dietro alla documentazione per riuscire a ritirare i due containers che sono già arrivati e scaricati in dogana (sia quello di Gubbio che quello di Biella-Milano). È sempre una bella sfida perché le regole cambiano continuamente ed anche le persone di riferimento... però sono meccanismi che già conosciamo molto bene e penso che per i primi di luglio avremo tutto qui nelle nostre case.

Oltre a questo possiamo dire che di "carne al fuoco" ne abbiamo veramente tanta:

- I ragazzi nelle case
- la pastorale in tutte le sue dimensioni
- il progetto turistico che prende sempre piú forma
- la scuola di formazione turistica (significa anche una casa in piú da far funzionare)
- i progetti di lavoro (falegnameria, meccanica, muratura, cantiere navale)
- l'attenzione in salute con i vari ambulatori e visite a domicilio
- un contatto con l'italia sempre piú ad ampio raggio e sempre piú "difficile"

L'elenco qui sopra significa innanzitutto una gran quantità di persone con cui continuare a costruire relazioni forti e piú autentiche possibili. Significa accettare di caricarsi di pesi morali ed economici sempre piú grossi..... un cammino che "obbliga" una fiducia sfacciata nella Provvidenza; nel fatto che il buon Dio accompagna tutto ciò con uno sguardo buono nonostante i nostri limiti ed errori.

Grazie sempre per l'amicizia e il lavoro fatto per tutti noi. Nell'anno che ancora mi divide dal mio prossimo rientro in italia sarei contento (proveró a scrivere e telefonare di piú) di riuscire a rafforzare la relazione con tutti gli amici piú cari per fare in modo di arrivare in un ambiente piú agilmente avvicinabile. Dico questo perché l'anno scorso ho sperimentato in modo molto forte la difficoltà di inserirmi visti ormai i 15 anni vissuti in missione. Sono piú vecchietto (la mente é assolutamente allo sbando) ed ho proprio bisogno di una mano per riuscire a sfruttare e vivere bene il tempo preziosissimo passato in italia. Come già detto, ho fatto il proposito di un impegno piú costante nel maneggiare le mail ed il telefono (spero che non sia una bufala).

Grazie ancora del cariño e la vicinanza e...
ci sentiamo presto. Vostro p. Leo

Ufficio di Pastorale Familiare

FESTA DELLA FAMIGLIA *Domenica 27 Settembre 2015*

DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 18,30

“FAMIGLIA UN CANTIERE DI SPERANZA” - La famiglia è il fondamento della società e noi la vogliamo celebrare, sostenere ed incoraggiare. L'obiettivo di questa festa è quello di offrire alle famiglie che vi parteciperanno una giornata dove sentirsi accolti, e trovare momenti di intrattenimento e fraternità. L'invito è aperto a tutti, genitori, figli, nonni...

Questi i nuclei intorno a cui la festa si svolgerà:

- La Famiglia Racconta – storie di vita ed esperienze di famiglia;
- La Famiglia Prega – adorazione continua e confessioni;
- La Famiglia in Pista – musiche e balli ;
- La Famiglia Gioca – giochi organizzati insieme ai figli, artisti di strada, spettacolo burattini, magia, giochi da tavola;
- La Famiglia a Tavola – pranzo tutti insieme presso gli Arconi del palazzo dei consoli;

Il Programma in linea di massima è organizzato in tutta la giornata e nelle varie piazze della città per concludersi a Piazza Grande dove alle 17,30 si celebrerà la Santa Messa Solenne presieduta dal Vescovo Mons. Mario Ceccobelli.

Adorazione Eucaristica

CANTO DI ESPOSIZIONE: IO CREDO IN TE GESU'

*A Te mio Dio affido me stesso con ciò che sono, per Te Signor,
il mondo mio è nelle Tue mani io sono Tuo per sempre.*

**Io credo in Te Gesù, appartengo a Te, Signor,
è per Te che io vivrò, per Te io canterò con tutto il cuor.**

*Ti seguirò ovunque Tu andrai, tra lacrime e gioia, ho fede in Te,
camminerò nelle Tue vie, nelle promesse, per sempre.*

**Io credo in Te Gesù, appartengo a Te, Signor,
è per Te che io vivrò, per Te io canterò,
io credo in Te Gesù, appartengo a Te, Signor,
è per Te che io vivrò, per Te io canterò con tutto il cuor.**

*Io Ti adoro e Ti adorerò!
Io Ti adoro e Ti adorerò!*

Esposizione dell'Eucaristia e Adorazione in silenzio

Ascolto della Parola

PRIMO LETTORE:

Io sono con voi sino alla fine del mondo (Mt 28, 16-20)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: «Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo».

Breve pausa di silenzio

SECONDO LETTORE

L'Emmanuele, «Dio con noi»

Quale nazione è così grande che abbia la divinità così vicina a sé come è il Signore Dio nostro ogni volta che lo invociamo? (Dt 4, 7). O, se squarciassi i cieli e discendessi! (Is 64, 1).

Ebbene, il Signore stesso vi darà un segno. Ecco la vergine che concepisce e partorisce un figlio, e gli porrà nome Emmanuele (Dio con noi) (Is 7, 14). Stenderà le sue ali per tutta l'ampiezza della terra, l'Emmanuele (Is 8, 8).

Maria... partorerà un figlio e tu (Giuseppe) gli porrai nome Gesù, poiché è lui che salverà il suo popolo dai suoi peccati. Ora tutto ciò avvenne perché si adempisse quanto era stato detto dal profeta: «Ecco la Vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato l'Emmanuele» (Mt 1, 21 s).

Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente che usciva dal trono: «Ecco la dimora di Dio con gli uomini. Egli dimorerà tra di loro, ed essi saranno suo popolo, ed egli sarà il «Dio-con-loro». «E tergerà ogni lacrima dai loro occhi» (Ap 21, 2-3).



GUIDA:

Meditazione

«Oh, se squarciassi i cieli e discendessi!» prega Isaia in un impeto di disperazione di fronte allo spettacolo di una umanità perduta: «Tutti siamo diventati cosa impura e tutte le nostre azioni sono come panni sporchi; tutti avvizzimmo come foglia, e le nostre colpe ci portarono via qual vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si scuoteva per stringersi a te; perché ci hai nascosto il tuo volto e ci hai abbandonati in balia delle nostre colpe. Eppure tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu sei nostro artefice, e noi tutti siamo opera delle tue mani!» (Is 64, 1 s).

Al grido dell'umanità smarrita Dio risponde con la promessa dell'Emmanuele, il «Dio con noi», che nascerà da una vergine (Is 7, 14), e che sarà presente in mezzo a noi sino alla fine dei tempi (Mt 28, 20). Questa presenza assume forma sacramentale nell'Eucaristia: Gesù è perennemente presente nel cuore della sua Chiesa.

Presenza trascendente e presenza eucaristica. Come Creatore, Dio è incessantemente presente alla sua opera; è intimo a noi più di quanto noi lo siamo a noi stessi (più intimo del mio intimo).

A coloro che lo amano è promessa la presenza trinitaria: «Verremo a lui e faremo dimora presso di lui», dice Gesù (Gv 14, 23). Questa presenza è invisibile: il Dio trascendente, pur essendo intimo alla sue creature, non si confonde con esse, ma si distingue da esse per il suo stesso essere «al di là di tutte le cose» (S. Gregorio Nazianzeno). La sua presenza si incentra totalmente in ogni cosa senza tuttavia chiudersi in essa: è al tempo stesso particolarissima e universale.

Con l'Incarnazione Dio si fa presente all'umanità anche in modo visibile, tramite l'umanità assunta in unità di persona con il Verbo divino: è Dio che viene incontro sponsalmente all'uomo, mettendosi pienamente al suo livello, in modo che l'uomo lo possa vedere, toccare, ascoltare.

L'Eucaristia rende perenne questa presenza sino alla fine dei tempi: sotto i veli eucaristici del Pane e del Vino Gesù è presente come Dio e come uomo alla sua Chiesa, e a ciascuno di noi in particolare. È presente come Sacerdote, come Vittima, come Pane di vita, come Pastore della Chiesa, come Amico affettuoso.

CANTO: IO VEDO IL RE

Io vedo il Re, il mio Signor, adorato sulla terra, innalzato su nel ciel.

Io vedo il Re, il mio Signor, i miei occhi han visto il re, l'Agnello, il Salvator che sempre regnerà. (x2)

*La gloria di Dio riempie il tempio e gli angeli intorno a Lui lo acclamano Re;
con loro cantiamo: "Santo, santo è il Signor, Lui solo è il Re."*

SECONDO LETTORE:

L'Eucaristia saldezza della Chiesa.

«Io sono con voi sino alla fine del mondo» (Mt 28, 20). È una presenza rassicurante, come quella in cui Gesù placa le onde del lago in tempesta o cammina sui mari sconvolti, e dice ai suoi amici: «Perché temete, uomini di poca fede?» (Mt 8, 26; 14, 3 1). Il mondo è un mare in tempesta, e i cristiani sono sempre stati esposti a persecuzioni e vessazioni di ogni genere; la vita personale di ogni credente subisce i riflussi dell'instabilità del mondo e anche della propria precarietà personale. Il timore è insito alla natura umana di fronte al fluttuare degli eventi: tutto vacilla, le strutture sociali cambiano, la rivoluzione in atto da due secoli minaccia ogni stabilità, l'avvenire è buio; ebbene, Gesù è presente nell'Eucaristia come unica stabilità del mondo; dirò allora con il Salmista: «Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre pronto in caso di difficoltà; perciò non temiamo, anche se si sconvolga la terra e i monti precipitano nel mare» (Sal 45, 1 s). «Dicendo "il Signore è il mio rifugio", hai preso l'Altissimo a tua difesa; non ti accadrà alcun male. Cadranno mille al tuo fianco e diecimila alla tua destra, ma a te il male non si accosterà» (Sal 90, 7 s).

L'Eucaristia guida della Chiesa. Gesù è presente come timoniere della sua Chiesa. I nemici l'assalgo-

no e osteggiano in mille maniere, giungono anche a sognarne la morte nella bara dell'ultimo Papa. Il Vicario di Cristo, i Vescovi e i Sacerdoti si danno da fare per sostenere ed espandere la comunità dei credenti, i quali pure lavorano e combattono per il regno di Dio.

Al di sopra di tutti, però, sta Gesù che nel silenzio dell'Eucaristia dirige e protegge la sua Chiesa con la promessa: «Le porte dell'inferno non prevarranno» (Mt 16, 18 s). A destra e a sinistra i persecutori cadono uno dopo l'altro nelle proprie bare, e la Barca di Pietro cammina vittoriosa verso l'eternità.

Silenzio

CANTO: LUI VERRÀ E TI SALVERÀ

*A chi è nell'angoscia tu dirai: non devi temere,
il tuo Signor è qui, con la forza sua.*

Quando invochi il suo nome lui ti salverà.

Lui verrà e ti salverà , Dio verrà e ti salverà

Di' a chi è smarrito che, certo lui tornerà.

Dio verrà e ti salverà.

Lui verrà e ti salverà, Dio verrà e ti salverà

Alza i tuoi occhi a lui, presto ritornerà.

Lui verrà e ti salverà.

*A chi ha il cuore ferito tu dirai: confida in Dio,
il tuo Signor è qui, col suo grande amore.*

Quando invochi il suo nome lui ti salverà.

TERZO LETTORE:

L'Eucaristia alimento della Chiesa

Gesù è presente per ognuno di noi: anche il più piccolo, il più sprovveduto dei credenti, può dire con il Salmista: «Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla; in pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque ristoratrici mi conduce, ricrea l'anima mia quand'anche andassi per valle cupa e funerea, non temo alcun male, perché tu sei con me!» (Sal 22). La presenza di Gesù nell'Eucaristia richiama come prima nostra risposta il gesto dell'adorazione.

Nell'Antica Alleanza Dio esercita una pedagogia rivolta a far percepire all'uomo il senso della sua divina trascendenza: Abramo lo adora col volto a terra; apparendo a Mosè Dio gli dice: «Levati i calzari perché la terra che calpesti è santa»; a Isaia Dio appare tra fulgori celesti che scuotono il tempio, a Ezechiele si presenta come fuoco misterioso che illumina l'universo.

Nell'Eucaristia Gesù vela la sua gloria di Unigenito del Padre nella forma più dimessa, di un Pane che si lascia mangiare, di un Vino che si lascia bere: si abbassa inverosimilmente verso la sua creatura pur di averne un gesto di amore. Ma il primo gesto di amore della creatura verso il creatore rimane sempre l'adorazione: «Tu sei Colui che È, io sono colui che non sono»!

Questo atteggiamento è ancor più doveroso appunto perché Gesù si mette in mezzo a noi con una presenza così umile, così discreta, quasi priva di apparenza: la nobiltà del cuore reagisce a tanta umiltà con una riverenza raddoppiata, se possibile centuplicata: essa non sarà mai all'altezza di colui che si cela sotto i veli eucaristici, ma avrà l'effetto di elevare colui che adora a un'adorazione meno indegna di Colui che la riceve.

Di fronte a Gesù che ha placato la tempesta Pietro cade in ginocchio ed esclama «Allontanati da me, che sono un uomo peccatore». La nostra incoscienza ci rende distratti, la coscienza invece ci fa sprofondare nell'umiltà: è segno che la luce di Dio entra in noi illuminando entrambi gli abissi: quello della santità di Dio e quello della nostra indegnità. «Perché tali Dio vuole i suoi adoratori: che adorino Dio in spirito e verità» (Gv 4, 24).

In questo atteggiamento di adorazione i santi rimanevano a lungo. Offrivano a Dio il sacrificio del pro-

prio tempo, la pazienza del corpo e dello spirito. Ma l'Eucaristia aveva su di essi l'effetto di un bagno di sole: si spiega così la loro trasformazione interiore.

Adorazione in silenzio

PRIMO LETTORE

Salmo 94

**Cantato: Venite applaudiamo al Signore, alleluia, alleluia.
Roccia della nostra salvezza. Amen. Alleluia.**

Venite, applaudiamo al Signore, acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

Poiché grande Dio è il Signore, grande re sopra tutti gli dei.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, le sue mani hanno plasmato la terra.

Venite, prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Ascoltate oggi la sua voce: «Non indurite il cuore, come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

INSIEME:

Piccola e stretta è la casa dell'anima mia, perché tu venga in essa: allargala tu. È tutta una rovina: riparala tu. Ha cose che offendono i tuoi occhi: lo so e lo confesso. Ma chi la rifarà monda?
O a chi, se non a te, griderò io? Mondami, o Signore, dai peccati che mi sono nascosti, e tieni lontano il tuo servo da coloro che non ti conoscono!
Credo, e perciò parlo: tu, o Signore, lo sai. Non ti ho confessato i miei peccati, o mio Dio, e tu non hai già perdonato l'empietà del mio cuore?
Non competo con te che sei la verità, né mi voglio ingannare, affinché la mia iniquità non mentisca a se stessa. Non voglio dunque competere con te, perché se tu guarderai da vicino le mie iniquità, o Signore, chi potrà sostenere la prova?
Tuttavia lascia che io parli al cospetto della tua misericordia, io, terra e cenere; lascia che io parli, perché, ecco, è alla tua misericordia che io parlo, e non a un uomo che si ride di me.
(S. Agostino)

CANTO FINALE: DIO GRANDE DIO

Glorioso Re dei re, vestito di maestà, la terra gioirà, la terra gioirà,
c'è luce intorno al Re, la voce Sua si udrà, il male tremerà, il male tremerà

**Dio, grande Dio, canta che Dio grande è Dio,
E si vedrà che grande Dio è il nostro Dio.**

Il tempo è in mano a Te, eterno senza età, Principio e fine sei, Principio e fine sei,
Padre, Figlio e Spirito, Sovrana Trinità, il Leone e l'Agnel, il Leone e l'Agnel.

Benedizione Eucaristica

CANTO: MARIA TU SEI

*Maria tu sei la vita per me
sei la speranza, la gioia, l'amore tutto sei.
Maria tu sai quello che vuoi
sai con che forza d'amore in cielo mi porterai.*

***Maria ti do il mio cuore per sempre se vuoi,
tu dammi l'amore che non passa mai.
Rimani con me e andiamo nel mondo insieme,
la tua presenza sarà goccia di paradiso per l'umanità.***

*Maria con te sempre vivrò
in ogni momento giocando, cantando ti amerò.
Seguendo i tuoi passi in te io avrò
la luce che illumina i giorni e le notti dell'anima.*



Restauro della Basilica di Sant'Ubaldo

Inaugurazione

*Venerdì 5 giugno 2015
Chiostro di Sant'Ubaldo, Gubbio*

ore 17:00 *Interventi di saluto*
Cardinale S. Em. GUALTIERO BASSETTI
Vescovo di Gubbio S.E. MARIO CECCOBELLI
Sindaco di Gubbio Prof. FILIPPO MARIO STIRATI
Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia
Cav. Lav. CARLO COLAIACOVO
 Rettore della Basilica di Sant'Ubaldo Don FAUSTO PANFILI

Saluto degli Sbandieratori di Gubbio

ore 18:00 *Taglio del nastro e Santa Benedizione*
Esibizione degli Sbandieratori di Gubbio nell'emiciclo
della Basilica di Sant'Ubaldo
Visita alla nuova struttura

ore 19:00 *Cocktail nel Chiostro*

PROGRAMMA

Domenica 7 giugno

— ore 20.30

Chiesa di San Martino
Santa Messa

— ore 21.15

Processione Eucaristica
da San Martino a Sant'Agostino:
*Piazza San Martino, Via Cavour,
Piazza 40 Martiri, Via della Repubblica,
Corso Garibaldi, Via Dante, Sant'Agostino.*

La Comunità Cristiana esprime la sua fede nella Santissima Eucaristia partecipando alla Processione.

27 maggio 2015

Il Presbiterio Cittadino

P R O C E S S I O N E

CORPUS DOMINI



Domenica
7 giugno
2015